



**Regione Calabria**  
**Giunta Regionale**  
**Dipartimento Ambiente e Territorio**

DIPARTIMENTO \_\_\_\_

DECRETO DIRIGENTE DEL

SETTORE N. \_\_\_\_

( ASSUNTO IL 20/10/2016 PROT. N. 1244 )

SERVIZIO N. \_\_\_\_

CODICE N. \_\_\_\_\_

**" Registro dei decreti dei Dirigenti Reggenti della Regione Calabria "**

N.12695 del 24/10/2016

OGGETTO: D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.- Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e ss.mm.ii. –  
Procedura di VAS P.S.C. (Piano Strutturale Comunale) del Comune di Palermiti (CZ).

Parere Motivato

Publicato sul BURC

N..... del...../...../.....

Parte \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTA** la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale ” e ssmm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante “Separazione dell’attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

**VISTO** il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 19 del 5/02/2015, recante “Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale”, con la quale, in particolare, è stato individuato il Dipartimento n. 10 Ambiente e Territorio che assorbe le competenze dei preesistenti Dipartimenti “Urbanistica e Governo del Territorio” e “Politiche dell’Ambiente”;

**VISTA** la D.G.R. n. 264 del 12/07/2016, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Ambiente e Territorio” alla dirigente Arch. Orsola Renata Maria Reillo;

**VISTO** il D.P.G.R. n.120 del 19/07/2016 avente ad oggetto: “Dott.ssa - Orsola Renata Maria Reillo conferimento dell’incarico di dirigente generale del dipartimento ambiente e territorio della Giunta della regione Calabria”;

**VISTA** la D.D.G. n. 7948 del 6/7/2016, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore n.4 all’Ing Salvatore Epifanio, “Valutazioni Ambientali” del Dipartimento Ambiente e Territorio;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il D.P.R. 357/97 recante «Regolamento di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i.

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008 e s.m.i. “Regolamento regionale delle procedure di V.I.A., di V.A.S. e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali”;

**VISTA** la D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto “approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza ;

**VISTA** la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

**VISTO** il D.D.G. n. 5383 del 2.5.2012, recante “Nomina dei componenti esperti del Nucleo V.I.A. - V.A.S. - I.P.P.C. istituito con R. R. n.3 del 4.8.2008 s.m.i. - approvazione schema di convenzione”;

**VISTO** il D.D.G. n. 12565 del 6/09/2012 avente ad oggetto “Nucleo VIA-VAS-IPPC istituito con R.R. n. 3 del 4/8/2008 e smi: presa atto Ordinanza del Consiglio di Stato (Sez. V) n. 3460/2012 del 29/08/2012 ed adempimenti conseguenziali – presa atto non accettazione dott. Alberico Armocida e rinuncia Alfredo Cappellini...;

**VISTO** il D.D.G. n. 740 del 22 Gennaio 2013 avente ad oggetto “Nucleo VIA - VAS - IPPC istituito con R.R.n.3 del 04.08.2008 s.m.i. . Presa atto della sentenza del TAR per la Calabria (Catanzaro) n. 1237 dep. il 19/12/2012 - Nomina provvisoria ed interinale componente interno - Presa atto dimissioni Dott.ssa Liliana Rizzo”;

**REMESSO che:**

-L’Amministrazione Comunale di Palermiti (CZ), con nota n. 2339 del 18/6/2013, assunta al protocollo del Dipartimento Ambiente il 19/6/2013 con il n.206493/SIAR, ha presentato istanza di procedura VAS in applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i e del Regolamento Regionale n. 3 del 04/08/2008, relativamente al (PSC) Piano Strutturale Comunale ;

-con nota prot.231415 del 11/7/2013, il comune di Palermiti, ha trasmesso la documentazione del PSC definitivo, comprensivo della Valutazione Ambientale Strategica e sintesi non tecnica integrato e rimodulato in base alle prescrizioni e pareri ricevuti ed espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, per come adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 26/11/2014;

-a seguito dell’audizione, avvenuta in data 15/4/2016, la Struttura tecnica di Valutazione (STV), Organo Tecnico Regionale ha richiesto,al Comune di Palermiti(CZ) integrazione documentale;

-il Comune di Palermiti in data 22/9/2016, ha trasmesso il Rapporto Ambientale definitivo rivisto ed integrato e la Sintesi non Tecnica;

**ATTESO** che all'interno del territorio del piano non risultano siti ricadenti nella Rete Natura 2000 SIC (Sito di Interesse Comunitario) ;

**CONSIDERATO CHE** la Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), quale Organo Tecnico Regionale, nella seduta del 12/10/2016 a seguito della valutazione del piano e alla luce delle integrazioni presentate dall’Amministrazione Comunale di Palermiti, ha espresso parere di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lg.vo 152/2006 e smi, per come previsto dal comma 3, art. 10 dello stesso Decreto Legislativo 152/2006;

**RITENUTO** di fare proprio il parere espresso dalla Struttura Tecnica di valutazione ( (VAS-VIA-AIA-VI);

**DECRETA**

Per quanto premesso e considerato:

1. di prendere atto del parere espresso dalla Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), nella seduta del 12/10/2016 che fa parte integrante del presente decreto.
2. esprime Parere Motivato positivo, circa la compatibilità ambientale al Piano Strutturale Comunale di Palermiti (CZ), adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 26 novembre 2014, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 152/06, a condizione che si tenga adeguatamente conto di quanto di seguito riportato.

Al fine di implementare un corretto piano di monitoraggio ambientale si ritiene utile effettuare:

- la verifica degli effetti ambientali riferibili all’attuazione del programma, condotta rispetto sia alle modifiche dello stato dell’ambiente (indicatori di contesto) che all’efficienza ed all’efficacia delle misure del PSC (indicatori prestazionali);
- la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati nel Rapporto Ambientale;
- l’individuazione tempestiva degli effetti ambientali imprevisti;
- l’adozione di opportune misure correttive in grado di fornire indicazioni per una eventuale rimodulazione dei contenuti e delle azioni previste nel programma;
- l’informazione dei soggetti con competenza ambientale e del pubblico sui risultati periodici del monitoraggio del programma attraverso la redazione di specifici report;

Siano, individuate le modalità di raccolta dei dati, gli indicatori necessari alla valutazione, i target di riferimento, la definizione di strumenti per riorientare le scelte di Piano nel caso di effetti negativi, le responsabilità e le risorse finanziarie da adottare.

Il sistema di monitoraggio dovrà essere integrato con il monitoraggio di altri strumenti di Pianificazione vigenti, tra cui il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale (PZAC).

Inoltre:

- vengano individuate modalità e strumenti, per condividere il monitoraggio con gli enti fornitori di dati, e l'implementazione operativa delle banche dati e flussi informativi;
- venga garantito l'accesso al pubblico dell'informazione ambientale, e resi disponibili in formato digitale, tutti i dati del monitoraggio, tra cui quello acustico, tramite pubblicazione sul sito ufficiale del Comune;

Al fine di tutelare l'ambiente ed il paesaggio, il Piano dovrà attuare una politica di riduzione del consumo di suolo, quale bene comune e risorsa non rinnovabile, che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla Commissione Europea circa il traguardo del consumo di suolo pari a zero da raggiungere entro il 2050.

Gli interventi del territorio urbanizzabile dovranno essere attuati, secondo le direttive di cui all'art. 20 lettera A, comma 1, delle "Disposizioni normative del QTRP "... in via straordinaria e solamente dopo aver raggiunto gli obiettivi principali di sostenibilità riferiti agli ambiti urbanizzati " del PSC.

Sono esclusi dalle "Aree urbanizzabili per interventi strategici di riqualificazione territoriale - TDU.D." per come previsto dal R.E.U., tutte le attività industriali e/o artigianali che sono incompatibili con la presenza di aree residenziali, turistico-ricettiva e direzionale, e sanitaria.

Il Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico allegato al PZAC, dovrà essere integrato nel R.E.U. del Comune di Palermiti, al fine del rilascio degli atti e dei certificati previsti dalla normativa vigente.

In riferimento alla Legge del 14 Gennaio 2013 n° 10 - "Norme per lo sviluppo degli spazi urbani" il PSC del Comune dovrà predisporre il *Piano del Verde Urbano*, i cui contenuti sono i seguenti:

- un  censimento del verde;
- un  regolamento del verde;
- un  piano degli interventi sul verde pubblico;
- un  piano generale delle manutenzioni del verde pubblico;
- un  piano generale di programmazione del verde;
- un  piano di promozione del verde.

Ai sensi dell'art. 17 "Informazione sulla decisione" del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii, la decisione finale dovrà essere pubblicata sul sito web delle autorità interessate indicando la sede ove si possa prendere visione del piano adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. Dovranno essere inoltre rese pubbliche i seguenti documenti:

- a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del DLgs 152/2006 ss.mm.ii. I Piani Attuativi Unitari (PAU) per come indicato rispettivamente dagli artt. 61e ss. del Regolamento Edilizio Urbano (REU) del PSC, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del "Disciplinare Operativo" allegato alla DGR 624 del 23 dicembre 2011 della Regione Calabria, dovranno essere sottoposti a verifica di VAS, in quanto nel PSC e nel REU non risultano essere state verificate le condizioni di sostenibilità ambientale di detti Piani.

La procedura di VAS in oggetto non esonera i proponenti degli interventi progettuali da proporre nell'ambito del presente Piano, dall'acquisizione di ogni parere e/o autorizzazione per norma previsti, incluse la Valutazione di Impatto Ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, del Piano Strutturale Comunale di Palermiti (CZ).

*Resta inteso che la Struttura Tecnica di Valutazione ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati presentati inficiano il parere medesimo.*

3. Di dare atto che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento;
4. Di trasmettere il presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di Palermiti (CZ), all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e all'ARPACal;
5. Di pubblicare il presente decreto sul BUR Calabria e sul sito internet della Regione Calabria;
6. di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, a norma delle vigenti leggi in materia, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Pres. della Rep. entro 120 giorni dalla stessa data;
7. il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria nonché sul sito internet del Dipartimento Ambiente [www.regione.calabria.it/ambiente](http://www.regione.calabria.it/ambiente) per opportuna conoscenza oltre che ai fini di cui all'art. 32 L. 69/2009 s.m.i..

Il Dirigente Generale  
Arch.Orsola Reillo